

Olli e la bomba dell'addio: martedì la FeralpiSalò svela il nuovo diesse

Bocche cucite da parte del club, che lavora a suon di incontri. Oltre a Zamagna ipotesi Nelso Ricci



Il presidente e l'ex diesse. Giuseppe Pasini ed Eugenio Olli

LegaPro

Daniele Ardenghi

d.ardenghi@gioernaledibrescia.it

SALÒ. Botta e (non) risposta. Eugenio Olli lancia la bomba, la società taglia corto e non ribatte con altre parole, bensì con una data: dopodomani, martedì 20 giugno, primo pomeriggio, stadio Turina di Salò, sala stampa. Quel giorno e in quel luogo il club farà sapere quale sarà la riorganizzazione della dirigenza e, con buone probabilità, presenterà anche la figura del nuovo direttore generale o direttore sportivo, chiamato ormai non

più ad affiancare lo storico diesse Eugenio Olli, ma a farne le veci. Ricapitoliamo le recenti, convulse puntate. L'altroieri (ne abbiamo dato conto sulla nostra edizione di ieri) si è appreso che Eugenio Olli, dopo oltre un quarto di secolo da direttore sportivo di Salò e FeralpiSalò, aveva deciso di interrompere la propria esperienza con i leoni del Garda. Ieri si attendeva una risposta dalla società, che avrebbe appreso della decisione di Olli dalla stampa. Non è arrivata. Telefoni che squillano a vuoto, eccezion fatta per quello di Marco Leali, direttore generale in carica, che annuncia una conferenza stampa per il primo pomeriggio di martedì. Data, luogo e orario sono ufficiali, in attesa di un comu-

nicato dell'addetto stampa Hervé Sacchi.

Cosa è successo. Naturalmente, sarebbe inutile fermarsi qui con la ricostruzione dei fatti. Ieri ci sono stati contatti un po' in ogni direzione. Il più importante, quello tra Olli e i vertici della società presieduta da Giuseppe Pasini. Un primo confronto dopo la «bomba», con la promessa di rivedersi tutti domani, lunedì. Parrebbe, ma si tratta solo di voci, che la società abbia chiesto al direttore sportivo uscente di ponderare bene la propria scelta di abbandonare il club. Una svolta che - dopo tutti questi anni - ha un valore simbolico piuttosto corposo e va oltre l'aspetto meramente sportivo. Olli, invece, pare irremovibile. E spunta una prima, in realtà piuttosto generica, motivazione della sua decisione: divergenza di vedute sui progetti di sviluppo del club.

Fatto sta che in casa FeralpiSalò questi sono giorni di telefonate e incontri, atti a trovare una figura «dal profilo professionale alto» che possa ricoprire il ruolo di direttore generale o direttore sportivo. Insomma, dopodomani si dovrebbe conoscere il nome del dopo-Olli. Il primo ad essere interessato alla vicenda, immaginiamo, è Michele Serena, il quale dovrà capire con chi si dovrà interfacciare per creare la FeralpiSalò 2017/2018.

Papabili. Il nome che è girato in un primo momento è quello di Gabriele Zamagna, diesse dell'Atalanta, che però a Bergamo sarebbe ormai ai margini del progetto. Potrebbe essere utile guardare alle figure con cui ha collaborato Serena in passato, anche se la scelta tocca al club e non all'allenatore: una di queste è Nelso Ricci, diesse che ha terminato il suo rapporto con la Pistoiese. Nelle prossime ore ne sapremo di più. //